

Forlì

LA GINECOLOGA SCOMPARSA TRE ANNI FA

Pedri, l'ex primario Tateo: «Mai maltrattato il personale»

Proseguita ieri a Trento la deposizione del medico accusato con la vice «Bugie su di me. Le colleghe hanno strumentalizzato la scomparsa di Sara»

FORLÌ

GAVINO CAU

«Mai maltrattato il personale. I racconti delle colleghe di Sara? Bugie, hanno strumentalizzato la sua scomparsa». È proseguita ieri per molte ore la deposizione di Saverio Tateo, ex direttore dell'Unità operativa di Ginecologia e Ostetricia dell'ospedale Santa Chiara di Trento, accusato di maltrattamenti ai danni di circa venti operatori sanitari, ostetriche, infermieri e medici tra cui la ginecologa forlivese Sara Pedri, scomparsa il 4 marzo di tre anni fa. Stessa accusa del medico per la sua vice, Liliana Mereu. Davanti al gup di Trento, Marco Tamburrino, Tateo si è difeso a spada tratta di fronte agli addebiti. Il professionista, licenziato dall'azienda sanitaria e poi reintegrato dal giudice del lavoro ma non ancora in servizio perché in corso c'è la trattativa sulla quantificazione dei danni, ieri ha risposto alle doman-



Sara Pedri, ginecologa forlivese scomparsa tre anni fa

de dei suoi avvocati Salvatore Scuto e Nicola Stolfi e dell'accusa, rappresentata dai pubblici ministeri Davide Ognibene e Maria Colpani. Ha ripercorso le singole contestazioni

che fanno parte del fascicolo della Procura di Trento, nel quale compaiono 21 parti offese. Tateo ha rispedito al mittente anche la contestazione mossa da una delle parti civili

che nella sua testimonianza aveva riferito la presunta frase di Tateo "Sarebbe da eliminare fisicamente". «Bugie e attacchi personali al sottoscritto - ha detto l'ex primario -. Sono un primario, ho fatto il mio lavoro» ha detto in un altro passaggio. Ha bollato come bugie i racconti di alcune colleghe di Sara che, secondo lui, avrebbero strumentalizzato la scomparsa della forlivese dicendo che aveva subito lo stesso clima vessatorio subito da loro. L'udienza di ieri era il proseguimento di quella di dieci giorni fa quando Tateo, parlando di Sara Pedri, aveva detto: «Non ho avuto particolari sentori della situazione di disagio e difficoltà di Sara, prima di una richiesta di malattia da parte della dottoressa», lasciandosi andare anche alla commozione. L'esame da parte degli avvocati delle parti offese avverrà in un'altra udienza, fissata per il prossimo 28 giugno.

GUARDIA MEDICA

Oggi accesso diretto dalle 14.30 alle 19.30

Oggi l'ambulatorio della Guardia medica di Forlì, che si trova all'ospedale "Morgagni-Pierantoni", al piano terra del Padiglione Morgagni, nella sede degli ambulatori di Ortopedia, sarà aperto con accesso diretto unicamente dalle 14.30 alle 19.30. Nella precedente fascia oraria (8-14.30) sarà possibile contattare il numero telefonico 800118009.

SALONE COMUNALE

«Generazione genitori» Incontro con Novara

Questa sera alle 20.45 nel salone comunale si terrà il secondo appuntamento del ciclo di incontri "Generazione genitori" dal titolo "Litigare? Sì, ma bene!" con l'autore Daniele Novara, nel quale saranno fornite utili e aggiornate informazioni sul "Metodo Novara" per la gestione dei conflitti a scuola e in famiglia. Daniele Novara è pedagogista, autore, counselor e formatore, nel 1989 ha fondato il Cpp (Centro psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti) di cui è tuttora direttore. L'incontro è organizzato da Scuole La Nave e l'associazione dei genitori "La Cometa", in collaborazione con le Scuole cattoliche di Forlì e Relazioni generative in Rete.

ELEZIONI COMUNALI 8-9 GIUGNO 2024

3 Progetti guidati dal cuore

DANIELE LA BRUNA

(Carrozeria LA BRUNA)



COMMITTENTE: DANIELE LA BRUNA



L'ospedale che non c'è

Ospedale riabilitativo di alta specializzazione per la cerebrolesione Ictus - Ischemia - Infarto - Arresto cardiaco e/o respiratorio
Senza dimenticare l'incidente stradale (dramma giovanile)

Ateneo Universitario

di Fisioterapia e Logopedia a Forlì
Perché un ospedale non è fatto di mura, è principalmente forza e dedizione umana

Valori umani

attraverso il rilancio dell'apprendistato nel mondo artigianale
L'artigiano prima ancora di essere un abile manuale è sempre un immenso umanista

VOTA LISTA CIVICA FORLÌ CAMBIA
ZATTINI SINDACO

«Tornare ai cassonetti per i rifiuti in centro storico»

Lo propongono l'assessora Barbara Rossi e Francesco Lasaponara di Centrodestra per Forlì

FORLÌ

«Serve un cambiamento nella raccolta differenziata, lo chiedono i cittadini e i tanti turisti e appassionati d'arte che in occasione delle visite alle mostre al San Domenico si sono apertamente lamentati per l'oltraggio al decoro urbano che costituiscono le centinaia di bidoncini abbandonati all'ingresso delle abitazioni del centro sto-

rico. Per sanare questo oltraggio alla bellezza è necessario abbandonare il sistema della raccolta porta a porta e tornare ai cassonetti stradali». Lo affermano Barbara Rossi, attuale assessora al Welfare, e Francesco Lasaponara, consigliere comunale. Una proposta che sarà inserita nel programma elettorale dei due esponenti del gruppo Centrodestra per Forlì candidati come indipendenti alle prossime elezioni nelle liste della Lega.

«La nostra richiesta poggia su basi non soltanto estetiche ma anche pratiche e oggettive».

La cura è anche prendersi cura

Fondazione Grande Giù per l'umanizzazione della cura



Donate con il 5 per Mille CF 92101510409

oppure sul conto della Fondazione IT 15 0085

4213208000000739762